

La matrigna ed il mantello



C'era una volta una principessa molto bella, tanto che la matrigna la teneva sempre rinchiusa in una casetta nel bosco, senza mai darle un motivo per uscire.

Un giorno alla matrigna arrivò un invito per il ballo in onore del principe il quale, quella sera, avrebbe scelto moglie.

Subito, la matrigna capì che l'invito non era rivolto a lei, bensì indirizzato alla principessa, tuttavia lei ne mostrò velocemente la busta alla figliastra e se lo tenne ugualmente dicendole: "Tu, principessa, sei troppo brutta e sporca perciò non sei stata invitata!". Poi andò a prepararsi e imbellettarsi, ma guardandosi allo specchio vide che non era lo stesso all'altezza della sua bella figliastra, così andò da uno stregone che le doveva un favore e si fece prestare un mantello magico. Giunta la

famosa sera la matrigna, tutta ammantata, si recò al castello del re. Nel frattempo la principessa, pulendo il salotto, trovò l'invito e capì che la matrigna l'aveva ingannata.

Corse disperata e piangente, tutta macchiata e sporca, verso il castello per andare al ballo. Appena arrivata, la matrigna la riconobbe e le andò incontro cercando di cacciarla via, ma nello spingerla le cadde il mantello e tutti videro la sua bruttezza e cattiveria, mentre la principessa appariva sempre più bella. Il principe vide la scena e fece cacciare la matrigna, poi si fermò ad ammirare la fanciulla e se ne innamorò subito, dichiarando a tutti i suoi sudditi: "Finalmente ho trovato la mia sposa!"

Il giorno dopo ci fu il matrimonio, fecero un bel pranzo e un bel invito e io che non c'ero mi ciucciai il dito.

FILIPPO, GIULIA N., NORA, VALENTINA